



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il decreto del Ministro dello sviluppo economico 8 marzo 2013, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 16 maggio 2013, n. 113, recante l'individuazione delle priorità, delle forme e delle intensità massime di aiuto concedibili nell'ambito del Fondo per la crescita sostenibile, ai sensi dell'articolo 23, comma 3, del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134.

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 e successive modifiche e integrazioni, recante "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59";

Visto il decreto del Ministro dello sviluppo economico 1° giugno 2016, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 25 luglio 2016, n. 172, recante l'intervento del Fondo per la crescita sostenibile a favore di progetti di ricerca e sviluppo negli ambiti tecnologici identificati dal Programma quadro comunitario "Orizzonte 2020", da realizzarsi attraverso l'utilizzo delle risorse del Programma operativo nazionale "Imprese e competitività" 2014 – 2020 FESR nelle regioni meno sviluppate e nelle regioni in transizione del territorio nazionale;

Visti, in particolare, l'articolo 2, commi 2 e 3, e l'articolo 7, commi 1 e 6 del predetto decreto 1° giugno 2016 che prevedono, rispettivamente, che:

- per la concessione delle agevolazioni previste dal medesimo decreto sono rese disponibili, a valere sull'Asse I, Azione 1.1.3. del Programma Operativo Nazionale "Imprese e competitività" 2014-2020 FESR, euro 150.000.000,00 (centocinquantamiliardi) per i progetti di ricerca e sviluppo realizzati nelle *regioni meno sviluppate* e euro 30.000.000,00 (trentamiliardi) per i progetti di ricerca e sviluppo realizzati nelle *regioni in transizione*;
- una quota pari al 60 per cento delle suddette risorse è riservata ai progetti di ricerca e sviluppo proposti, nell'ambito delle medesime regioni, da *PMI* e da reti di imprese;
- il termine di apertura e le modalità per la presentazione delle domande di agevolazioni sono definite dal Ministero dello sviluppo economico con successivo decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese;
- ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123, le imprese hanno diritto alle agevolazioni esclusivamente nei limiti delle risorse finanziarie disponibili e che il Ministero comunica tempestivamente, con avviso a firma del Direttore generale per gli incentivi alle imprese, da pubblicare nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e nel proprio sito internet, l'avvenuto esaurimento delle risorse finanziarie disponibili;

Visto il decreto direttoriale n. 4763 del 4 agosto 2016, pubblicato nel sito internet istituzionale in data 4 agosto 2016 e oggetto di comunicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 187 dell'11 agosto 2016, di attuazione del suddetto decreto del Ministro dello sviluppo economico 1° giugno 2016, con il quale, tra l'altro, è stato stabilito che le domande di agevolazioni devono essere presentate in via esclusivamente telematica dalle ore 10.00 alle ore 19.00 di tutti i giorni lavorativi, dal lunedì al venerdì, a partire dal 17 ottobre 2016;



Visto il decreto direttoriale n. 5843 del 17 ottobre 2016 con il quale si è preso atto della comunicazione del Soggetto gestore circa rallentamenti e difficoltà di accesso nell'utilizzo della piattaforma informatica preposta al ricevimento delle domande di agevolazioni manifestatisi nel corso della giornata del 17 ottobre 2016 di apertura del bando, che, pur avendo consentito la presentazione di numerose domande, rischiavano di impedire la presentazione di molte altre già complete e la massima partecipazione delle imprese interessate con pari condizioni;

Considerato che con il medesimo suddetto decreto direttoriale del 17 ottobre, per le ragioni sopra richiamate, è stata disposta la proroga del termine di chiusura del primo giorno di presentazione delle domande, ai fini dell'articolo 3 del predetto decreto direttoriale del 4 agosto 2016, alle ore 19.00 del 18 ottobre 2016;

Considerato che, come comunicato dal Soggetto gestore con pec delle ore 19.20 del 18 ottobre 2016, alle ore 19.00 del 18 ottobre 2016 risultano presentate domande alle quali corrisponde un fabbisogno complessivo superiore alle risorse disponibili richiamate in precedenza sia per le *regioni meno sviluppate* che per le *regioni in transizione*;

Considerato che, tenuto conto di quanto previsto dall'articolo 7, comma 6, del predetto decreto del Ministro dello sviluppo economico 1° giugno 2016, si rende necessario comunicare l'avvenuto esaurimento delle risorse finanziarie disponibili, sia per i progetti di ricerca e sviluppo realizzati nelle *regioni meno sviluppate* che per quelli realizzati nelle *regioni in transizione*, e, per l'effetto, sospendere i termini di presentazione delle relative domande;

DECRETA:

Art. 1.

(Esaurimento delle risorse finanziarie e sospensione dei termini di presentazione delle domande)

1. Per le motivazioni indicate nelle premesse, si comunica che alle ore 19.00 del 18 ottobre 2016 si è determinato l'esaurimento delle risorse destinate all'intervento del Fondo per la crescita sostenibile a favore di progetti di ricerca e sviluppo negli ambiti tecnologici identificati dal Programma quadro comunitario "Orizzonte 2020", da realizzarsi attraverso l'utilizzo delle risorse del Programma operativo nazionale "Imprese e competitività" 2014 – 2020 FESR, sia per le *regioni meno sviluppate* che per le *regioni in transizione*.

2. In conseguenza di quanto comunicato al comma 1, è disposta, a partire dalle ore 19.00 del 18 ottobre 2016, la sospensione dei termini di presentazione delle domande di agevolazioni relative sia alle *regioni meno sviluppate* che alle *regioni in transizione*.

3. Ai sensi dell'articolo 3 del decreto direttoriale n. 4763 del 4 agosto 2016 richiamato nelle premesse, le domande presentate tra le ore 10.00 del 17 ottobre 2016 e le ore 19.00 del 18 ottobre 2016 sono considerate come pervenute nello stesso istante, indipendentemente dal giorno, dall'ora e dal minuto di presentazione, e sono ammesse all'istruttoria in base alla posizione assunta nell'ambito di una specifica graduatoria di merito fino a esaurimento delle disponibilità finanziarie. La graduatoria è formata dal *Ministero* in ordine decrescente in relazione al punteggio relativo all'elemento di valutazione "solidità economico-finanziaria" di cui all'articolo 9, comma 1, lettera a), numero 3 del decreto del Ministro dello sviluppo economico 1° giugno 2016 richiamato nelle premesse. In caso di parità di punteggio tra più progetti, prevale il progetto con il minor costo presentato. Il progetto per il quale le risorse finanziarie non risultassero sufficienti alla copertura integrale delle agevolazioni concedibili, viene ammesso all'istruttoria previa formale accettazione, da parte dell'impresa interessata, dell'agevolazione parziale concedibile, da intendersi comunque riferita a tutti i costi considerati ammissibili.



4. L'istruttoria delle domande al momento non ammesse a tale fase avverrà qualora per le domande già ammesse dovessero risultare disponibili risorse finanziarie in esito alle relative valutazioni istruttorie da parte del Soggetto gestore. Analogamente si procederà qualora le attuali risorse finanziarie disponibili richiamate nelle premesse dovessero essere integrate.

IL DIRETTORE GENERALE

Carlo Sappino

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del D. Lgs. n. 82 del 7 Marzo 2005 e successive modifiche.